



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI RUOLI 2023 -2025

PREMESSA

A 11 anni dalla fondazione del Dipartimento, può dirsi consolidato il progetto iniziale che intendeva far convergere diverse esperienze di ricerca e didattica aventi come riferimento il vasto comparto dei così detti beni culturali (con particolare attenzione disciplinare alla storia dell'arte, all'archeologia, all'archivistica e alla codicologia) condividendo un comune metodo di lavoro di carattere storico e filologico.

Nel corso del tempo, il Dipartimento ha potenziato la rete delle relazioni nazionali e internazionali tramite apposite convenzioni, vedendo i propri docenti impegnati in progetti di vasto respiro che hanno consentito di accedere a fonti di finanziamento di grande rilevanza (nazionali ed europei), così come in mirate forme di collaborazioni nel territorio, potendo usufruire di finanziamenti regionali e locali, anche in conseguenza dei rapporti di costante interrelazione con istituzioni e soggetti privati interessati alla valorizzazione del patrimonio culturale.

DIDATTICA

Il DSSBC offre agli studenti e ai laureati:

- un corso di laurea in *Scienze storiche e del patrimonio culturale* (L-1 Classe delle lauree in Beni culturali), con 4 curricula (archeologia, storia e documentazione, storia dell'arte, spettacolo)
- tre corsi di laurea magistrale in: *Archeologia* (LM-2), *Storia dell'arte* (LM-89), *Storia e Filosofia* (interclasse, LM-78 e LM-84), cui si aggiunge la co-titolarità del corso di laurea magistrale in *Public and Cultural Diplomacy* (LM-81 Classe delle lauree magistrali in Scienze per la cooperazione allo sviluppo) e la partecipazione alle attività didattiche del corso di laurea magistrale in *Antropologia e linguaggi dell'immagine* (LM-1 Classe delle lauree magistrali in Antropologia culturale e etnologia), entrambi attivati presso il DISPOC.
- cinque dottorati di ricerca: *Storia dell'Arte* (in convenzione con l'Università per stranieri di Siena, sede amministrativa Unisi), *Studi storici* (in convenzione con l'Università di Firenze, sede amministrativa Unifi), *Storia dell'arte e dello spettacolo* (dottorato di ricerca Pegaso, Università di Firenze, Pisa e Siena, sede amministrativa Unifi), *Scienze dell'antichità e archeologia* (dottorato di ricerca Pegaso, Università di Firenze, Pisa e Siena, sede amministrativa Unipi); *Heritage Sciences* (Dottorato di Interesse Nazionale, sede amministrativa Sapienza – Università di Roma)
- due scuole di specializzazione: *Scuola di specializzazione in beni storico-artistici*; *Scuola di specializzazione in beni archeologici*.

L'offerta didattica consente agli studenti di avviare la propria formazione nello studio delle discipline storiche e dell'ambito dei beni culturali, per poi proseguire secondo i propri interessi specifici, fino ad arrivare al terzo livello formativo rappresentato dai dottorati di ricerca e dalle scuole di specializzazione. I corsi sono ben equilibrati e sostenibili in relazione alle forze a disposizione. A conferma di ciò, sta l'andamento pressoché costante delle iscrizioni al corso in *Scienze storiche e del patrimonio culturale* e a tutti i corsi magistrali.

SPAZI OPERATIVI

Dopo un lungo periodo di bassa operabilità da parte del Dipartimento sul fronte del consolidamento e dello sviluppo del corpo docente, legato alla difficile condizione dell'Ateneo apertasi già nel 2008, una sequenza di circostanze ha apportato negli ultimi anni importanti risorse aggiuntive.

In ordine cronologico, i DDMM 737/2021, 445/2022 e 795/2023 hanno garantito e garantiscono risorse in termini di ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B, mentre la politica di Ateneo rivolta all'attrazione di ricercatori vincitori di una borsa MSCA o di un Seal of Excellence della stessa linea di finanziamento ha portato all'assunzione di due nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A, mentre l'ingresso di una ulteriore unità di questa tipologia è stato appena comunicato.

A questo trend positivo si è aggiunto il successo riportato dal DSSBC nel programma per il finanziamento di Dipartimenti di Eccellenza Nazionale, che ha garantito ulteriori opportunità assunzionali.

Il quadro attuale è quindi il seguente.

LE FORZE A DISPOSIZIONE

Alla data del 1° ottobre 2023 il Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali risulta quindi composto da 45 docenti.

Si tratta in particolare di:

- 10 PO
- 23 PA
- 4 RU
- 4 RTDB
- 4 RTDA (due da progetto di Ateneo MSCA – Seal of Excellence)

Afferiscono al Dipartimento anche una professoressa onoraria, già docente senior e PO del Dipartimento stesso, una professoressa emerita, già PO del Dipartimento stesso e due professoresse senior, già PA del Dipartimento stesso.

A far data dal 1° novembre 2023, saranno integrati nei ruoli del Dipartimento anche i seguenti docenti:

- 1 PA (SSD L-Art/04)
- 1 PA (SSD L-Art/05)
- 1 RTDB (SSD M-Sto/02)

A quest'ultima data, quindi, l'organico del corpo docente del DSSBC arriverà a 48 unità.

* * *

In osservanza della programmazione triennale 2021-2023, sono avvenute le seguenti progressioni di carriera:

- 3 PA a PO
 - SSD L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale (2022)
 - SSD L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea (2022)
 - SSD M-GGR/01 – Geografia (2021)
- 4 RU a PA
 - SSD L-ANT/01 – Preistoria e protostoria (2022)
 - SSD L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale (2022)
 - SSD SECS-P/12 – Storia economica (2022)
 - SSD M-STO/09 – Paleografia (2021)
- 3 RTDB a PA
 - SSD L-ANT/01 – Preistoria e protostoria (2021)
 - SSD L-ART/07 – Musicologia e storia della musica (2021)
 - SSD M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale (2022)

Sono inoltre avvenute le seguenti immissioni in ruolo a seguito di concorso:

- 3 RTDB
 - SSD L-ART/02 – Storia dell'arte moderna (2021)
 - SSD M-STO/02 – Storia moderna (2022)
 - SSD M-STO/04 – Storia contemporanea (2021)
- 2 RTDA
 - SSD L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica (2022)
 - SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro (2022)

Dai dati qui riassunti si evince che, nel prossimo triennio, il Dipartimento sarà largamente e stabilmente al di sopra del minimo di docenti stabilito dalla legge (35 docenti).

Lo stato di attuazione della programmazione 2021-2023 risulta il seguente:

- Docenti PO
tutti i posti previsti sono stati banditi.
- Docenti PA
 - L-ART/05 – Discipline dello spettacolo (la candidata ha rinunciato a seguito di un trasferimento intervenuto); è stato bandito ed espletato sullo stesso SSD un concorso per PA a valere sui fondi del Dipartimento di Eccellenza (presa di servizio prevista 1° novembre 2023).
- Ricercatori RTDB
 - L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro (è stato bandito un concorso per RTDA a seguito di una opportunità di finanziamento specifica);
 - L-ANT/07 – Archeologia classica (è stato bandito un concorso per RTDA nel SSD L-ANT/10 a seguito di una opportunità di finanziamento specifica).

Su questa situazione è intervenuto il finanziamento ai Dipartimenti di Eccellenza Nazionale, che ha consentito di anticipare, rispetto alla programmazione 2021-2023, le seguenti assunzioni:

2 Ricercatori RTDB

- M-STO/02 – Storia moderna
- M-STO/04 – Storia contemporanea

Sullo stesso finanziamento, e sulla base del progetto approvato, sono state inoltre coperte le spese per:

- 1 PA – SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
- 1 PA – SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo

Su questa situazione sono ulteriormente intervenute le recenti disposizioni ministeriali di attuazione della legge di stabilità (DM 445/22), che hanno consentito all'Ateneo di distribuire ulteriori risorse ai Dipartimenti che consentiranno al DSSBC il bando per:

- 1 PA, posto riservato docenti esterni all'Ateneo, da bandire entro il 2023, per presa di servizio entro ottobre 2024.
- 2 RTDB, da bandire entro il 2023, per presa di servizio entro ottobre 2024.

E' inoltre opportuno ricordare che il succitato decreto prevede che risorse ulteriori siano messe a disposizione degli atenei, in misura sostanzialmente analoga per il 2023 e in misura sensibilmente inferiore per i due anni successivi. Le stesse norme vincolano poi porzioni specifiche delle suddette risorse all'assunzione di RTDB (dal 2023 RTDB o RTT) – prevedibilmente 1 o 2 unità nel 2023 –; all'assunzione di PA/PO esterni all'Ateneo (vincolo che verrà assolto dal DSSBC con il posto appena citato).

PROFESSORI I FASCIA

Alla data del 1° ottobre 2023, il DSSBC ha 10 docenti di I fascia su 45 unità di personale: 22,2%, in sensibile aumento rispetto al 18,4% che si registrava all'avvio della programmazione 2021-2023, un valore che risulta più alto rispetto a quello medio di ateneo che era, al 31/12/2021, pari al 21,4%. Va altresì notato lo sbilanciamento di genere (1 professoressa a fronte di 9 professori), che porta la percentuale complessiva sul dipartimento al 2,4%, a fronte del 4,5 in ateneo.

Dei 10 docenti di I fascia ora in servizio presso il DSSBC, 6 afferiscono all'area CUN 10 (3 di storia dell'arte e 3 di archeologia) e 4 all'area 11 (3 di storia e 1 di geografia).

PROFESSORI DI II FASCIA

Il DSSBC ha 23 docenti di II fascia su 45 unità di personale: 51,1%. Questo valore è molto alto rispetto alla media di ateneo (37,1%) e risente chiaramente della recente attuazione del Piano Straordinario Associati, che ha portato al passaggio di tre colleghi dal ruolo di RU a quello di PA. Il bilancio di genere vede una percentuale di professoresses pari al 30,4, un valore sensibilmente più alto di quello di ateneo (13,9).

RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO INDETERMINATO

Il DSSBC ha 4 RU su 45 unità di personale docente. Il valore percentuale (8,9%) registra chiaramente l'effetto avuto dal Piano Straordinario Associati, che ha compensato la recente integrazione di due RU provenienti dal disattivato DSFUCI.

RICERCATORI/RICERCATRICI A TEMPO DETERMINATO (RTDA e RTDB)

Il DSSBC ha 2 RTDA, il cui contratto scadrà il 31 gennaio 2025.

Il DSSBC ha 3 RTDB, il cui passaggio a PA è previsto rispettivamente per il:
1° maggio 2024; 1° novembre 2024; 1° novembre 2025.

* * *

Dall'insieme dei dati sopra riassunti appare chiaro che l'attuazione delle linee di programmazione 2021-2023 ha portato i risultati attesi, con un rafforzamento della percentuale di docenti di I fascia, un consolidamento della percentuale di docenti di II fascia, la riduzione dei RU (ruolo previsto in esaurimento) e l'inserimento di 3 RTDB e 2 RTDA.

ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

I FASCIA

Sono in possesso dell'ASN a PO 8 docenti (tutti PA), ovvero il 25,0% del corpo docente (esclusi i PO).

Di queste:

- 2 conseguite nel 2014;
- 4 conseguite nel 2018;
- 2 conseguite nel 2020-2021.

Al momento della stesura della presente programmazione, sono sotto valutazione per l'ASN a PO 2 PA.

II FASCIA

Tutti i 4 RTDB in servizio hanno l'ASN a PA.

Entrambi i 2 RTDA in servizio hanno l'ASN a PA.

OBIETTIVI, CRITERI E NECESSITÀ DELLA PRESENTE PROGRAMMAZIONE

L'obiettivo della presente programmazione è di conservare e migliorare la qualità della ricerca, della didattica e della terza missione, potenziando le aree di eccellenza e assicurando una armonica crescita dei settori ad oggi non ancora sufficientemente sviluppati. Al contempo la programmazione avrà l'obiettivo di garantire la possibilità di progressioni di carriera, così come il reclutamento di nuovi ricercatori.

Introducendo una necessaria prospettiva di più lungo periodo, la crescita del Dipartimento è inevitabilmente legata all'arrivo di risorse importanti, d'Ateneo e soprattutto ministeriali. Questo deve essere tenuto di conto nella programmazione, visto che nel triennio 2027-2029 il numero dei docenti, e non solo l'equilibrio fra le aree e i settori ma in particolare le competenze, gli approcci, le sensibilità scientifiche e didattiche del corpo docente, subiranno un radicale impoverimento. Parallelamente va rilevato che, in linea di previsione, l'afflusso dei Punti Ordinario Equivalente da Turn Over dovrebbe intensificarsi proprio a partire dal 2027, quando arriverà a compimento il piano di rientro del debito contratto dall'Ateneo nel quindicennio precedente, creando le condizioni per un utilizzo più estensivo dell'attuale dei POE riconosciuti annualmente dal MUR all'Università di Siena.

Nel tentativo di contemperare a questi obiettivi, si ritiene opportuno considerare le seguenti necessità:

- consolidare il Dipartimento e permetterne uno sviluppo equilibrato nelle varie aree che lo compongono;
- proseguire nella linea adottata nella precedente programmazione – che si è rivelata efficace nell'affrontare le necessità e le emergenze del Dipartimento – portandone a conclusione alcuni processi non esauriti;
- programmare progressioni di carriera e reclutamento nel triennio 2023-2025, individuando al contempo una prospettiva che guardi anche al triennio successivo ed oltre, così da gettare le basi per una graduale ed armonica sostituzione di quanti saranno pensionati nella seconda metà dell'attuale decennio;
- effettuare una revisione annuale della situazione, così da tener conto delle abilitazioni che venissero nel tempo conseguite, degli esiti dei bandi competitivi che prevedano la possibilità di chiamata diretta, nonché delle necessità attualmente non prevedibili.

PROGRAMMAZIONE CONCORSI

I fascia

Considerata la percentuale di docenti di I fascia, attualmente più alta della media di ateneo, e la necessità di una programmazione a medio termine dei concorsi di prima fascia, anche in dipendenza delle risorse che saranno rese disponibili dall'ateneo in termini di POE-TO e la cui consistenza non è in questo momento facile preventivare, si prevede di bandire un posto di prima fascia a valere sui fondi DM 445/2022, con presa di servizio a ottobre 2024, e di un secondo posto (o eventualmente due, nel caso di una positiva evoluzione della dotazione di POE da DM 795/2023 e da POE-TO 2023 e 2024).

Tenendo sempre presente la necessità di mantenere un equilibrio fra le diverse aree del Dipartimento, sarà valutata la possibilità di bandire tali concorsi nei seguenti SSD, che vengono qui presentati in ordine alfabetico secondo le aree:

ARCHEOLOGIA

- L-ANT/07 – Archeologia classica
- L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale
- L-ANT/09 – Topografia antica
- L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica

STORIA

- M-STO/02 – Storia moderna

STORIA DELL'ARTE

- ICAR/18 – Storia dell'architettura

SPETTACOLO

- L-ART/06 – Cinema, fotografia e televisione

II fascia

Nell'attribuzione al Dipartimento delle risorse derivanti dal DM 445/2022 si sono create le condizioni per l'utilizzo di una parte di quelle disponibilità per un posto di II fascia riservato a docenti esterni all'Ateneo di Siena. Considerato che la previsione contenuta nella precedente programmazione di bandire un posto di PA sul SSD L-ART/05 – Discipline dello spettacolo è stata soddisfatta con il ricorso ai fondi legati al Dipartimento di Eccellenza, si prevede di utilizzare tale opportunità nell'area di Storia dell'Arte, convertendo la previsione di reclutare in quest'area un RTDB nel SSD. Quindi si prevede di reclutare:

- 1 PA – SSD L-ART/01 – Storia dell'arte medievale (con profilo inerente la Storia dell'arte bizantina)

Dovranno inoltre essere calcolate le risorse necessarie per il passaggio a PA di 3 RTDB (L-ART/02 – Storia dell'arte moderna; M-Sto/02 – Storia moderna; M-STO/04 – Storia contemporanea), con una previsione di investimento pari quindi a 0,6 POE nel triennio.

RTDB/RTT

Tenuto conto della accelerazione subita dallo scorrimento dei posti previsti per i ricercatori a tempo determinato, nel triennio 2023-2025 si prevedono, in dipendenza delle disponibilità effettive e in ordine di priorità, i seguenti posti di RTDB/RTT:

1. L-ANT/07 – Archeologia classica (con profilo inerente l'Archeologia greca)
2. M-STO/08 – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Si prevede inoltre di bandire, a valere sui fondi complessivamente disponibili nel 2024, due posti per RTDB/RTT, nei settori qui di seguito indicati in ordine alfabetico:

- L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica
- L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro

Nella prospettiva, sopra ricordata, di avviare un processo di progressivo inserimento di forze nuove in modo da coprire i pensionamenti massicci che avverranno a partire dal 2026 si indicano, in ordine alfabetico, i SSD sui quali, al momento, sono previsti pensionamenti fino al 31/10/2028:

- L-ANT/07 – Archeologia classica
- L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica
- L-ART/01 – Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 – Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/06 - Cinema, fotografia, televisione
- M-STO/01 – Storia medievale
- M-STO/04 – Storia contemporanea
- M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

La copertura di tali esigenze didattiche e di ricerca andrà contemperata con le parallele esigenze di crescita del Dipartimento sia nei settori scientifico-disciplinari già presenti sia in quelli che vengano eventualmente individuati, nella prospettiva di uno sviluppo armonico del DSSBC.